

Dal '36 a oggi: la trentennale storia dell'Eur

## Vita, morte e «miracoli» dell'ente autonomo più inutile di tutti

Inventato dal fascismo per un'esposizione mai fatta — Il «suo» quartiere — Le guerre, le giunte dc, le grosse speculazioni

«La terza Roma si dilata» sopra altri colli lungo le rive del fiume sacro sino alle spiagge del Tirreno. La profeta (pomposa e retorica come usava allora) è di Benito Mussolini e sta scolpita sulla facciata del palazzo che ospita il Commissariato dell'Eur. Una profeta diventata realtà dopo vent'anni nel fervore prima dell'Anno Santo e poi delle Olimpiadi. Allora prende corpo il quartiere dell'Eur. Ma l'idea nasce — dicono gli esperti — nel '35: il fascismo vuole a Roma una «esposizione universale», con carattere stabile, che sia «il cuore di un grande futuro quartiere cittadino». Nasce il «progetto E 42» e con esso l'Ente autonomo per l'esposizione universale e internazionale. Siano nel '36 e il fascismo pensa ad una «grande prima» nel '42, ventennale della presa del potere.

Questo, in due parole, l'alto di nascita di uno degli enti inutili più potenti e più ricchi della città, che ha controllato, finora, il Palazzo dei Congressi, il Palazzo dello Sport, la Piscina delle Rose, tutti i servizi del «quartiere Eur», nonché un «arcipelago» di edifici pubblici (tra cui i ministeri delle Finanze e della Marina Mercantile, la Cassa del Mezzogiorno, l'Archivio di Stato). L'alto di morte dell'ente è, invece, del 20 marzo '75, porta il nome di legge n. 70 per lo scioglimento degli enti inutili. Ma a tutt'oggi, dopo 5 anni, i funerali non si sono svolti, la salma non è stata ancora tumulata. E 150 lavoratori, 200 dipendenti di ditte appaltatrici, 200 operai e 400 espositori del settore mostre si trovano «in mezzo al guado», non sanno da che parte stare, di chi sono effettivi dipendenti.

La vicenda è davvero strana. Ma un «carrozzone» così potente, che ha i tentacoli in ogni branca dell'apparato

statale, che ha al suo attivo trentasette anni di scandali, può tutto, anche resistere. La storia insegna, infatti. La «grande prima» del '42, che stava tanto a cuore a Mussolini e che doveva essere il simbolo della grandezza della Roma imperiale, non ci fu, l'esposizione universale saltò. La guerra spazzò via tutto, entusiasmo, fervore, iniziative, progetti e programmi, stanziamenti e imprese edili. Allo scoppio del conflitto quello che doveva essere il simbolo della «neopuificenza» fascista era sparso di ruderi, di statue mai innalzate, di edifici in costruzione, di cantieri deserti. Ma ormai tutta la zona che va dal Palazzo dello Sport al Luna Park era stata espropriata, data in gestione all'Ente che, dopo il '42, alla fine della «fiera», sarebbe stato sciolto.

Così non è stato e l'Eur ha continuato a vivere, in mezzo ai favoriti dei giunti democristiani e ai primi scandali e alle prime speculazioni edilizie. Diventa un «bunker» dentro la città, una città nella città, autonomo fino all'invulnerabilità. E il quartiere che viene su in occasione della XVII Olimpiade, nel '60, è il quartiere dell'ente, sempre più potente, più «forte». L'Eur diventa una zona franca: le strade, le piazze, i giardini non sono curati dagli operai del Comune, ma da ditte appaltatrici. In breve, questo carrozzone, partito dalla fantasia di un dittatore, diventa un vero e proprio potentato economico, con proprie leggi, in grado di far saltare i bilanci, di far saltare i bilanci. Ma la gestione non è così «pulita» come potrebbe sembrare: la differenza tra uscite ed entrate è abnorme. Si accumulano, nel tempo, miliardi e miliardi di deficit.

L'ultimo «pezzo» di storia di questi anni. Nel '75 viene approvata dal Parlamento la legge 70 per lo scioglimento degli enti inutili. Ma non è ancora chiaro che fine debba fare l'Ente Eur, da chi debbano essere pagati i suoi dipendenti. Nel '78, finalmente, arriva un decreto del Presidente della Repubblica che dispone il passaggio del bene dell'Eur al Comune. Poi, il colpo di scena. La Corte dei Conti respinge per due volte di seguito il decreto, non consensuendo — dice — alle leggi sugli enti locali. E così il provvedimento finisce dentro qualche cassetto, abbandonato. Intanto si accumulano i debiti, la situazione finanziaria diventa difficilissima, nessuna banca ha più intenzione di far credito a un ente condannato a morte.

Rinvii, attese, «scaricabarile» fanno in modo che l'ingarbugliata situazione dell'ente si prolunga fino a oggi, immutata. Adesso c'è l'impegno del governo a presentare un nuovo progetto di legge che regoli, punto per punto, lo scioglimento dell'Eur. Alla fine dell'anno, in tanto, scadono i contratti alle ditte appaltatrici e duecento lavoratori si troveranno in mezzo alla strada. L'idea prevalente è che il patrimonio dell'ente passi al Comune, ma qualcuno vorrebbe scaricare sulle casse comunali anche i 7 miliardi di deficit. La migliore soluzione a questo punto è che passino al Comune tutti i dipendenti, tranne quelli addetti agli uffici dello Stato (che dovrebbero diventare statali), venendo così a mancare il governo. Ma intanto il governo dovrebbe presentare (e presto) la legge di scioglimento definitivo. E dopo quest'altro anno, si accumulano, nel tempo, miliardi e miliardi di deficit.



## Di dove in quando

In scena al teatro Rossini la «Pignatta anniscosta» di Enzo Liberti

## L'amore annodato e poi sciolto da una pentola un po' furbetta

L'allestimento è a cura della compagnia intitolata a Checco Durante — Il lavoro tratto dall'«Aulularia» di Plauto — L'esaltazione macchiettistica

Nel vasto panorama teatrale romano, un aspetto che spesso risulta piuttosto trascurato riguarda gli spettacoli dialettali. Eppure le compagnie che si muovono in tale direzione possono contare su un pubblico abbastanza numeroso e in un certo senso «fedele».

Tra questi gruppi spicca, soprattutto per la sua vasta esperienza, la Compagnia stabile del teatro di Roma intitolata a Checco Durante, che ne è stato animatore fino alla morte, avvenuta nel 1978. Oggi la direzione è passata ad Anita Durante, Lella Ducci e Enzo Liberti, mentre il luogo dove i loro lavori hanno vita è rimasto

il Teatro Rossini. Sul palcoscenico di tale sala, viene replicata in questi giorni la «Pignatta anniscosta», dello stesso Enzo Liberti — che ha curato anche la regia — tratta dall'«Aulularia» di Plauto. E', come si sa, la storia di una pentola che, passando attraverso mani prima avaro e poi furbesche, annoda e scioglie le situazioni più intricate, onde far trionfare, alla fine, l'immane e l'eterno amore. La riduzione romanesca di Enzo Liberti, ricalca, più o meno bene, questa favola morale, aggiungendo però delle puntatine — rare, per fortuna — di ironia cabarettistica, rivolte a temi più contemporanei. La rappresentazione, sul

la quale pesano le vicende eccessivamente ingarbugliate, si svolge con stentata semplicità, e molto spazio è lasciato alla esaltazione macchiettistica dei vari caratteri presentati: prima l'avaro troppo avaro, poi lo stolico troppo stolico, quindi il furb troppo furbo e così via. E all'incertezza di tutta la realizzazione corrispondono la poca ascoltabilità delle scene di Piero Sterpinelli e lo stremo realismo dei costumi di Lella Ducci. Alla ribalta, oltre ad Anita Durante, Lella Ducci ed Enzo Liberti, recitano, tra gli altri, Paolo Lanza, Paolo Spinelli e Daniela Petrucci.

n. fa.

«Napoli Nuova '77» in scena con «La piazza» alle Muse

## Chi si emargina commette reato ed è condannato a fare il comico

Lo spettacolo, che ha debuttato in Abruzzo e al S. Ferdinando di Napoli, inizierà martedì — Un eretico, tre ciarlatani, una sguadrina e un ladro

## SORGERA' UN CENTRO REGIONALE PER LA FORMAZIONE DEI CINEOPERATORI

Il centro cinematografico audiovisivo regionale si farà. La giunta regionale, su proposta dell'assessore Canerini, ha approvato una legge, nella seduta di venerdì, per la sua istituzione. Il centro regionale di formazione per cineoperatori sorgerà in via Maresciallo Caviglia.

Vita lunga per i comizi dell'Arte. E' la Cooperativa «Napoli Nuova '77», che, dopo aver dato vita al Teatro delle Muse, da martedì, in uno spettacolo di legge che regoli, punto per punto, lo scioglimento dell'Eur. Alla fine dell'anno, in tanto, scadono i contratti alle ditte appaltatrici e duecento lavoratori si troveranno in mezzo alla strada. L'idea prevalente è che il patrimonio dell'ente passi al Comune, ma qualcuno vorrebbe scaricare sulle casse comunali anche i 7 miliardi di deficit. La migliore soluzione a questo punto è che passino al Comune tutti i dipendenti, tranne quelli addetti agli uffici dello Stato (che dovrebbero diventare statali), venendo così a mancare il governo. Ma intanto il governo dovrebbe presentare (e presto) la legge di scioglimento definitivo. E dopo quest'altro anno, si accumulano, nel tempo, miliardi e miliardi di deficit.

to fino al primo trentennio del Settecento, e ne seguono quindi gli inizi, l'apogeo e la decadenza. Comici lo diventano in seguito ad una pena surreale loro inflitta: hanno commesso il «reato» di emarginazione (si tratta inizialmente di un eretico, di tre ciarlatani, di una sguadrina e di un ladro), e tutti e sei vengono condannati a spendere il resto della loro vita nella «piazza»: luogo fisico, dapprima, esso diviene metaforico col prendere della storia, quando i sei trovano nel recitare l'unica attività funzionale alla piazza in questione, e co-

minciano coi primi duetti. Ma c'è il Potere, ad attenderli al varco. Il testo, scritto da Gepy Gjelless e Marco Mete, è allestito con una regia collettiva, e si avvale di ricerche su antichi canovacci della Commedia dell'Arte. Le musiche, composte appositamente, sono di Eugenio Benvenuto. Il gruppo ha già prodotto lo scorso anno uno spettacolo dal titolo *Ammore e Cummedda*, presentato anche a New York nell'ambito del Festival del Teatro Italiano.

m. s. p.

**ENNIO QUADROZZI**  
ROMA  
invita lo spettatore a visitare  
**L'ESPOSIZIONE DI CONFEZIONI NATALIZIE**  
VIA OSTIENSE, 34 - Tel. 576.765 - 57.40.541  
VIALE MANZONI, 26/B - Tel. 734.285 - 733.877  
VIA ROMAGNOLA, 20 - Tel. 483.509  
Liquori - Champagne - Vini - Dolci  
Prezzi particolari per forniture  
Consegne a domicilio - Spedizioni

## Editori Riuniti

Jurij Trifonov

## Il vecchio



Traduzione di Lucetta Negarville  
«I David», pp. 282, L. 4.500  
L'ultimo romanzo del prestigioso scrittore sovietico. Un vecchio bolscevico stretto tra un passato rivoluzionario e un presente piccolo borghese.  
Dello stesso autore in questa collana, «La casa sul lungofiume» e «Un'altra vita».

novità

## Editori Riuniti

Giorgio Napolitano

## In mezzo al guado

L'esperienza politica in Italia tra le elezioni del giugno '76 e il giugno '79: le difficoltà, le contraddizioni e le scelte dinanzi alle quali si trovano il partito comunista italiano e tutta la sinistra europea.

«Politica», pagine 436, L. 6.800

novità

## piccola cronaca

### Urge sangue

Il compagno Mario Cioni, della sezione Flaminio, ha urgente bisogno di sangue per un intervento operatorio; i donatori devono rivolgersi al reparto chirurgia generale del padiglione Flaminio presso l'ospedale S. Camillo, la mattina alle ore 8 a digiuno.

### Lutti

Si svolgeranno martedì, alle ore 11, a San Basilio, i funerali di Angela Rosa Russo, figlia del compagno Vincenzo dipendente della CIAI, la tipografia dove si stampa il nostro giornale.

E' morta la madre del compagno Raffaele Scafè, compagno Raffaele e tutti i familiari le fraterne condoglianze della federazione del CNEN Casaccia e dell'Unità.

E' morto improvvisamente il padre del compagno Luigi Scaglietta, consigliere della IX Circoscrizione. Al caro compagno le più affettuose condoglianze dei compagni della sezione Tuscolana, del gruppo comunista circoscrizionale, del comitato politico e dell'Unità.



## il partito

### ROMA

**ASSEMBLEE - OGGI IL COM. PAGNO TERRACINI A PARIOLI** — Alle 10 festa del tessieramento con il compagno Umberto Terracini della Direzione del Partito.

**OGGI IL COMPAGNO LA TORRE A MONTANARO** — Alle 17 festa del tessieramento con il compagno Pina Torre della segreteria del Partito.

**OGGI IL COMPAGNO MORELLI A MAGLIANA** — Alle 10 festa del tessieramento con il compagno Sandro Morelli segretario della federazione e membro del CC.

**CAVALLEGGERI** alle 17 (Imbelle); **CASTEL MADAMA** alle 10.30 (Ottaviano); **OSTIA** alle 16.30 (Morgia); **GRECIA** alle 10 (Costantini); **TIVOLI** alle 9 (Pirelli); **BARLETTA** alle 10 (Minnicci); **ARDEATINA** alle 10 (De Luca); **TRISTE** alle 10; **PALOMBARA** alle 16; **UNITARI**: CIVITAVECCHIA «D'Onofrio» alle 9; **CASTELNUOVO** alle 10 (Fortini); **GENAZZANO** alle 9.30 (cellula distrettuale Roma-Fiuggi (Ricci-Ceroni)).

● Alle 10 al Teatro Antifurto organizzato dalla XIX Circoscrizione manifestazione unitaria sulla legge contro la violenza alle donne. Partecipano il PSI, il Comitato promotore e per il Partito le compagne Anna Corciulo.

● Alle 10 nel Comitato di Quartiere della Via organizzata dalla IV Circoscrizione manifestazione sui trasporti. Partecipano i compagni Luigi Panatta e Nicola Lombardi.

### FROSINONE

Trivigliano ore 10 Inaugurazione Sezione (C. Amici).

### LATINA

Formia ore 16 Conferenza d'Organizzazione (Quattrucci).

### RIETI

Torano ore 10 riunione congiunta sezione Torano e Corvino (Marcheggiani).

### VITERBO

Vetralla ore 10 Assemblea Pensionati (Angela Giovagnoli).

### DOMANI

**COMITATO REGIONALE** — E' convocata la riunione del Comitato Regionale per Martedì 18 alle ore 16.30, con il seguente o.d.g.: 1) Iniziative del Partito nella lotta all'attuale legge politica. Relatore il compagno Maurizio Ferrara. 2) Problemi di assetto strutturale e organizzativo del partito. Relatore il compagno Emilio Mancini.

**COMMISSIONE DEL CC PER I PROBLEMI DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE** — Alle 17.30 in federazione riunione. Relatore il compagno Vittorio Parola.

**COMITATO PROVINCIALE** — Alle 9 riunione segretaria Zona e responsabili settori di lavoro (Ottaviano); alle 16 sezioni Agraria e Femminile sul caporalato (Messeri-Corciulo).

**ASSEMBLEE** — MACAO alle 18 (Ottaviano); CELIO alle 18.30 (Cotronei-Greco); NETTUNO alle 18 (D'Alessio).

**CIRCOSCRIZIONI E ZONE DELLA PROVINCIA** — V. Cir. alle 18 a Pietralata riunione segretaria e Organizzativa (Lecorini - Toci); IV. Cir. alle 20 a Valmelina riunione segretaria sezioni, organizzativa, amministrativa (Orsi-Rolli); XIV. alle 18 alla sede Conferenza assemblea pubblica sulle USL (Ranalli); XVII. alle 18 a Monteverde Vecchio coordinamento Nettezza Urbana. Devono partecipare i segretari di sezione, consiglieri circoscrizionali e la cellula Comunale (Ferrante); alle ore 20.30 a Monteverde Vecchio seminario sulle USL (Fusco); VIII. alle 17.30 a Torrenova attivo femminile (Napoleone); X. alle 18 a Subaugusta T.P. (Consoli); TIVOLI SAB. alle 18 a Guidonia attivo comunale (Filabozzi); SUBLATINA alle 18 Sublazio alle 18; PIAZZA (Pizzicari); CIVITAVECCHIA «Curiel» alle 17.30 (Bernardini).

**SEZIONI E CELLULE AZIENDALI** — FEL. SUD alla sede (Corradi); ACEA alle 16.30 a Ostiense (Trovati); ACRAVIA alla Spezia alle 17 (Zerfetti).

**COMITATO DIRETTIVO REGIONALE** — E' convocato per domani alle ore 11 la riunione del Comitato Direttivo Regionale.

**PHILIPS**  
mod. LIPPI 26" - 99 canali con telecomando a raggi infrarossi  
**36 rate mensili da L. 32.530**  
senza cambiali e senza anticipo  
la prima rata sarà pagata un mese dopo la consegna  
convenzionati con:  
RAI - ALITALIA - ACEA - STEC - CONTRAVES - MINISTERO MARINA - BANCHE ecc.  
**RADIONITTORIA**  
LUISA DI SAVOIA 12 • JGO QUATTI 139 • FSCOGA 6810  
ipie flammio • itaenti • ivie anturash

**la Pelliccia CANALI**  
... **costa meno!** ...  
Alcuni esempi:  
GIACCONE AGNELLO TIBET 295.000  
GIACCONE MONTONE REVERSIBILE 295.000  
GIACCONE CASTORINO NATURALE 450.000  
GIACCONE OPOSSUM 390.000  
GIACCONE VOLPE ROSSA 1.190.000  
GIACCONE MARMOTTA 1.300.000  
GIACCONE VOLPE GROENLANDIA 1.490.000  
PELLICCIA LAPIN 120.000  
PELLICCIA ZAMPE PERSIANO 290.000  
PELLICCIA MONTONE LONTRATO 290.000  
PELLICCIA CASTORINO NATURALE 590.000  
PELLICCIA PERSIANO 790.000  
PELLICCIA VISIONE 1.590.000  
PELLICCIA VISIONE CANADESE 2.500.000  
Inoltre un vasto assortimento di COLLI, PELLI e MONTONI UOMO  
**TAGLIE GRANDI**  
Tutti i modelli sono corredati di certificato di garanzia  
ROMA - Via del Tritone 30 Tel. (06) 678.74.45  
NAPOLI - Via S. Brigida 61 Tel. (081) 32.17.33

**"MOMENTO MAGICO" PER LA Nuova Ford FIESTA 900-1100-1300 c.c.**  
**Internazionale Auto di Eligio Jazzone**  
DIREZIONE GENERALE: ROMA - VIA PINEROLO, 34 - Tel. 75.73.741  
● VIA PALMIRO TOGLIATTI, 651-657  
● VIALE AVENTINO, 72  
● PIAZZA PORTA S. PAOLO, 11  
● VIA TUSCOLANA, 717-719  
● VIA ACCADEMIA DEGLI AGIATI, 65-67  
● VIA CRISTOFORO COLOMBO (Fiera di Roma)  
**UNA «GRANDE FIESTA» ANCHE PER... RISPARMIARE**